

PROGRESS REPORT: COMMISSIONE RACCOMANDA DI AVVIARE I NEGOZIATI

In questa edizione:

Notizie economiche	2
Energia	8
Infrastrutture	10
Gare pubblicate	13



Nell'ultimo progress report l'Unione europea ha raccomandato al Consiglio l'avvio dei negoziati di adesione per l'Albania. La Commissione ha valutato positivamente la lotta al traffico di droga e alla corruzione,

nonché la riforma adottata nell'amministrazione pubblica. D'altra parte sostiene che il rafforzamento dello stato di diritto, soprattutto il raggiungimento dei risultati concreti nel processo di vetting, sarà decisivo per l'ulteriore progresso del Paese. Per discutere sugli ulteriori passi verso l'UE, l'Alto Rappresentante per la Politica Estera Federica Mogherini è giunta in visita a Tirana per incontrare il presidente Ilir Meta, il premier Edi Rama e i rappresentanti dell'opposizione. Il Consiglio dei Ministri degli Esteri degli Stati membri UE voterà a giugno sull'apertura dei negoziati dell'Albania.

Data di pubblicazione: 18.04.2018

CALANO I DEPOSITI BANCARI IN VALUTA

Secondo i dati della Banca d'Albania, nel mese di febbraio 2018 lo stock dei depositi bancari in valuta è stato pari a 527 miliardi di lek (circa 4 miliardi di euro), con una riduzione dell'1,2% rispetto a gennaio 2018. Il calo ha riguardato anche l'ammontare complessivo dei depositi bancari, diminuito dello 0,65% in confronto con il mese precedente e dello 0,85% su base annua. La contrazione dei risparmi in valuta ha toccato sia i privati che le imprese e il fenomeno sembra essere dovuto al pacchetto di misure della Banca d'Albania teso a ridurre l'utilizzo della moneta unica che risulta ad un livello relativamente alto non solo nelle transazioni commerciali ma anche nei risparmi e nei mezzi di finanziamento. In leggera crescita invece il portafoglio crediti delle banche che nel periodo considerato ha registrato +0,78% su base annua, raggiungendo così i 549,9 miliardi di lek (circa 4 miliardi di euro), grazie anche ad una maggiore concessione di prestiti in moneta locale.

Data pubblicazione: 03.04.2018

INSTAT: STIME POSITIVE SUL PIL

Le stime preliminari dell'Istituto Albanese delle Statistiche (INSTAT) evidenziano per il 2017 una crescita del PIL del 3,84%, in linea con le previsioni del governo che indicano un tasso del 3,9%. L'economia ha registrato un andamento positivo nella prima metà dell'anno, con +4,01% nel primo trimestre e +4,38% in quello successivo. La crescita prosegue nella seconda metà del 2017 ma a ritmi più contenuti, con +3,55% nel terzo trimestre. Negli ultimi tre mesi del periodo considerato il PIL registrato è stato pari a +3,36% e ad incidere sull'andamento

economico sono state le attività nel settore del commercio, ristorazione e trasporti, rispettivamente con +0,66%, amministrazione pubblica, istruzione e sanità (+0,64%), edilizia (+0,53%), industria, energia ed acqua (+0,45%), attività professionali e servizi amministrativi (+0,28%), attività finanziarie ed assicurative (+0,27%) e altri servizi (+0,15%). Negativo il contributo dell'attività di informazione e comunicazione, con -0,20%. Su base annua, la crescita maggiore si è verificata per le attività finanziarie ed assicurative (+11,24%). Andamento positivo anche per le attività dell'amministrazione pubblica, educazione e sanità (+5,60%), servizi vari, arte, divertimento e tempo libero (+4,30%), edilizia (+4,29%), attività professionali e servizi amministrativi (+4,14%), attività di commercio, ristorazione e trasporti (+3,96%). All'interno del gruppo "industria, energia e acqua", che complessivamente ha registrato un tasso pari a +3,65%, l'industria di trasformazione è cresciuta del +16,72% mentre l'energia elettrica e l'industria di estrazione sono calate rispettivamente di -17,25% e -1,99%. Per la voce "attività di informazione e comunicazione" si è verificata una contrazione pari al -6,53%. Per il 2018 le previsioni del governo indicano un tasso di crescita del 4,1%, più ottimista delle previsioni FMI che indicano un rallentamento a +3,75% imputabile ad un probabile calo degli investimenti nei grandi progetti energetici. Differenti anche le stime di medio termine. Secondo il FMI la crescita dovrebbe toccare il 4% a seguito delle riforme legate al processo di adesione all'UE e della ripresa degli scambi commerciali con i principali partners europei. Molto più ottimista il governo albanese le cui stime parlano di una crescita del 5,5% entro il 2021.

Data pubblicazione: 04.04.2018

ANDAMENTO DEGLI IDE NEL 2017



Secondo i dati della Banca d'Albania gli investimenti diretti esteri in entrata nel 2017 indicano un flusso pari a 908 milioni di euro, in leggera diminuzione (-3,7%) rispetto al 2016. Di notevole rilievo è la contrazione nell'industria di trasformazione (-76%) dove gli IDE passano da 55 milioni di euro nel 2016 a 13 milioni di euro nel 2017 e nel settore energia, gas e acque (-30%) con un valore sceso da 565 milioni di euro a 369 milioni di euro. In crescita invece gli investimenti nell'industria estrattiva, nelle attività finanziarie e assicurative, professionali e scientifiche, immobiliari e nel settore dell'edilizia. I principali paesi di provenienza degli IDE risultano la Svizzera (333 milioni di euro, in calo del 23%, includono le operazioni relative al Gasdotto Trans-Adriatico (TAP) la cui sede è in territorio svizzero), seguiti dall'Olanda (112 milioni di euro, in calo del 7%), dalla Francia (84 milioni di euro, in aumento del 320%) e dall'Austria (64 milioni di euro, in aumento del 178%). L'Italia si colloca al quinto posto della graduatoria, con 53 milioni di euro e una variazione positiva annua del 15%. In termini di stock la Grecia mantiene la guida della graduatoria, per un ammontare pari a 1,27 miliardi di euro (circa il 20% del totale) e una crescita del 3,7%. Gli investimenti greci sono concentrati nei settori telecomunicazioni e banche. Le due più grosse società di telefonia mobile, Vodafone e Telekom Albania, anche se appartengono a gruppi internazionali, dipendono dalle loro filiali in Grecia. La quota di controllo greca nel settore bancario, si è ridotta dal 24% pre-crisi all'attuale 14%. Gli asset controllati in Albania dalla Emporiki Bank e dalla NBG sono

stati ceduti tra maggio 2015 e febbraio 2018 e la Tirana Bank del gruppo Piraeus Bank è attualmente in vendita. Continua a resistere invece Alpha Bank. Per la prima volta la Svizzera, con 888 milioni di euro passa al secondo posto per stock di IDE, seguita dal Canada con 883 milioni di euro e dall'Olanda con 846 milioni di euro di investimenti soprattutto nel settore energetico. L'Italia si colloca al quinto posto con uno stock del valore complessivo di 652 milioni di euro, in aumento di 52 milioni di euro rispetto al 2016.

Data pubblicazione: 05.04.2018

VALUTA CIRCOLANTE AL DI FUORI DEL CANALE BANCARIO

Il valore della valuta circolante al di fuori del canale bancario ha raggiunto nel 2017 il livello più alto degli ultimi 8 anni. Secondo le statistiche della Banca d'Albania,



l'ammontare è di 265 miliardi di lek (quasi 2 miliardi di euro), con un incidenza del 20,9% sul totale del denaro che circola nell'economia rispetto alla quota del 19,6% registrata nel 2016. Su questa tendenza hanno particolarmente influito il ricorso ai canali informali, la diminuzione della quota dei depositi in moneta locale a causa del basso tasso d'interesse.

Data pubblicazione: 06.04.2018

IL GRUPPO FRANCESE SOCIETE GENERALE POTREBBE ABBANDONARE MERCATO LOCALE

Secondo fonti stampa macedoni e bulgare, l'istituto di credito francese Societe Generale intende ritirarsi dai mercati "non strategici" nell'Europa orientale, inclusa l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom). Le filiali del gruppo francese in Bulgaria, Albania, Fyrom, Montenegro, Serbia e Moldova potrebbero dunque essere vendute nei prossimi mesi. In Macedonia il gruppo francese potrebbe cedere la sua quota in Ohridska Banka. Nel 2016 Societe Generale ha già ceduto la sussidiaria croata Splitska Banka all'ungherese Otp; ed a seguire ha venduto anche la sua filiale in Georgia.

Data pubblicazione: 09.04.2018

CONTI PUBBLICI: SALDO POSITIVO PER 3,7 MILIARDI DI LEK

Saldo positivo per i conti pubblici che alla fine dei primi due mesi del 2018 hanno registrato un avanzo di 3,7 milioni di lek (circa 28 milioni di euro). Lo rilevano i dati del Ministero delle Finanze secondo i quali gli incassi, con un incremento annuo del 5,5%, sono ammontati a 67,6 miliardi di lek (circa 520 milioni di euro), di cui 59,6 miliardi di lek (458 milioni di euro) rappresentati da entrate fiscali, in crescita di 3 miliardi di lek (circa 23 milioni di euro) per buon andamento dell'accisa (+7,1%), dell'IVA (+ 8,1%) e dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (+10,8%). Inversione di tendenza per gli incassi dell'imposta sull'utile delle persone giuridiche che nel periodo considerato hanno registrato un calo del 7,5%. Sul fronte della spesa pubblica,

l'importo registrato è stato pari a 63.9 miliardi di lek (circa 491 milioni di euro), con una crescita del 16,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sulle spese correnti, ammontate a 57,4 miliardi di lek (441 milioni di euro) e sostenute nella misura del 99,5%, hanno influenzato le retribuzioni al personale per salari, le spese per fondi speciali e quelle operative di manutenzione. Forte crescita invece per la spesa in conto capitale, pari a 6,5 miliardi di lek (50 milioni di euro) e sostenuta nella misura del 121,6% rispetto alle previsioni del governo. Gli investimenti coperti con finanziamenti interni hanno raggiunto la quota di 1,5 miliardi di lek (circa 12 milioni di euro) mentre quelli realizzati con finanziamenti esteri si sono attestati a 4,9 miliardi di lek (circa 38 milioni di euro).

Data pubblicazione: 10.04.2018

PROTESTA PMI CONTRO INTRODUZIONE IVA

Numerose piccole imprese hanno chiuso oggi i negozi in Albania, per 60 minuti, in segno di protesta contro la loro introduzione nel sistema dell'Iva, in vigore dallo scorso primo aprile in Albania. In precedenza, le imprese con un fatturato inferiore agli 8 milioni di lek (60 mila euro) all'anno non erano incluse nel sistema dell'Iva, mentre la normativa entrata in vigore abbassa la soglia a 2 milioni di lek (circa 15 mila euro). I commercianti lamentano una il peso delle numerose imposte gravanti sulle loro attività. La protesta è sostenuta dal Partito democratico (Pd), principale formazione del centro destra in opposizione, guidata da Lulzim Basha, e dal Movimento socialista per l'integrazione (Lsi), formazione di centro sinistra, che hanno lanciato un appello alla disobbedienza civile.



Lulzim Basha
Leader del Partito Democratico

Il 10 aprile durante un incontro con i rappresentanti delle piccole e medie imprese, Basha ha sostenuto che dall'introduzione dell'Iva per le piccole imprese ci

perdono tutti, tranne un gruppo ristretto di persone, perché i costi aumenteranno, fino a portare al fallimento di migliaia di piccole imprese, la disoccupazione crescerà e lo stesso anche l'evasione fiscale. Contrario all'introduzione dell'Iva anche per le piccole imprese si è detto da tempo anche il Fondo monetario internazionale (Fmi), che ha consigliato al governo di rinunciare a questa norma. Le piccole imprese, circa la metà sul totale, rappresentano solo il 2% delle transazioni soggette a tassazione e la misura rischia secondo il Fondo di stimolare l'evasione fiscale impattando negativamente sulle performance dell'amministrazione fiscale, più utile sarebbe concentrarsi sulle grandi aziende. Secondo il governo, che continua a difendere il provvedimento, la misura (che riguarderebbe circa 9.900 piccole imprese) dovrebbe invece ridurre gli spazi di evasione creati dalle relazioni fra le grandi società e le piccole imprese che al momento, non coinvolte nel sistema, non avrebbero nessun interesse ad ottenere regolari fatture con Iva dalle grandi aziende, facendo così sfuggire una parte significativa degli introiti fiscali che viene sostanzialmente evasa rimanendo alle grandi società come guadagno nascosto.

Data pubblicazione: 11.04.2018

BERS PRESENTA IL RAPPORTO SULLA TRANSAZIONE 2017-2018

Si è svolta l'11 aprile presso la Banca d'Albania la presentazione del Rapporto sulla Transazione 2017-2018 elaborato dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Bers). Il Governatore della Banca Centrale, Gent Sejko, ha dichiarato che il potenziamento del sistema finanziario è indispensabile per lo sviluppo economico del paese. In questa direzione la Banca d'Albania sta monitorando da vicino la situazione finanziaria delle piccole imprese e sta cercando, attraverso le proprie politiche, di incentivare una distribuzione più efficiente dell'attività creditizia nei vari settori dell'economia. Il Governatore Sejko ha aggiunto che, secondo le ultime indagini effettuate, le preoccupazioni primarie delle piccole imprese si riferiscono alla concorrenza sleale, all'individuazione di nuovi sbocchi di mercato e all'accesso al credito. Il Direttore della BERS per l'Albania, Matteo Colangeli, ha evidenziato che le priorità della Banca per il 2018 si concentreranno sullo sviluppo dei settori del gas, dell'energia elettrica, del turismo e dello sviluppo delle PMI attraverso garanzie al credito. Peter Sanfey, vice direttore della Bers per l'economia e le politiche nazionali ha illustrato i tre focus della BERS per le economie in transizione: convergenza della produttività, sviluppo infrastrutturale e le nuove opportunità dell'economia verde. Jakov Milatovis, economista associato, ha invece approfondito le tematiche relative alla situazione albanese con riferimento ai sei criteri guida per un'economia di mercato sostenibile: competitività, buon governo, economia verde, inclusività, resilienza e integrazione.

Data pubblicazione: 11.04.2018

ESTENSIONE IVA ALLE PICCOLE IMPRESE "PESO IN PIÙ PER IL FISCO"

Il coinvolgimento delle piccole imprese albanesi nel sistema Iva rischia, secondo Hilda Shijaku, esperto Banca mondiale, di essere un peso in più per il fisco, che sottolinea come il fisco avrà meno tempo per occuparsi delle grandi aziende, quelle che realmente incidono sugli introiti fiscali.

Data pubblicazione: 13.04.2018

BANCA MONDIALE, CRESCITA IN RALLENTAMENTO NEI PROSSIMI DUE ANNI



THE WORLD BANK

Secondo il periodico rapporto della Banca mondiale sulla situazione economica nei Balcani occidentali, la crescita dell'economia albanese dovrebbe subire una contrazione nei prossimi due anni. Nel 2017 il tasso di crescita è stato, secondo i dati preliminari dell'Istituto di statistica albanese, Instat, del 3,84%. Per il 2018 e 2019 la Banca si aspetta tassi rispettivi del 3,6% e del 3,5% imputabili al calo degli investimenti nei grandi progetti legati al settore energetico (gasdotto Tap, impianto idroelettrico sul fiume Devoll). Le stime della Banca mondiale sono in linea con quelle del Fondo monetario internazionale (Fmi), mentre le autorità albanesi sono più ottimiste con previsioni di crescita del 4,1% nel 2018. La Banca mondiale cita, tra i fattori che potrebbero incidere positivamente sulla crescita, il processo di adesione all'Unione europea, maggiori investimenti dall'Ue, l'incremento dei flussi commerciali e le favorevoli

condizioni di finanziamento grazie ai bassi tassi d'interesse. Esistono però dei rischi interni ed esterni che potrebbero incidere negativamente. Tra i primi l'instabilità politica che potrebbe rallentare le riforme e la dipendenza della produzione idroelettrica da fattori climatici; tra i secondi i conflitti commerciali, il calo di fiducia e il venir meno dello stimolo monetario da parte dell'Ue.

Data pubblicazione: 13.04.2018

TIRANA HA IL COSTO PIÙ BASSO DELLA MANODOPERA NEI BALCANI

Secondo l'analisi del portale di informazione economica albanese Monitor, su dati Instat e Eurosta, il costo della manodopera albanese è il più basso di tutti i paesi dei Balcani. Il costo medio di un operaio albanese sarebbe di circa 2,3 euro all'ora, 12 volte inferiore rispetto alla media dei paesi dell'Unione europea. Nei paesi dei Balcani occidentali, il costo della manodopera oscilla da 3,5 euro all'ora nell'ex repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom), a 5,8 euro all'ora in Bosnia Erzegovina.

Data pubblicazione: 13.04.2018

INDICE FIDUCIA IN RIPRESA NEL PRIMO TRIMESTRE 2018

L'indice di fiducia nell'economia albanese è tornato a crescere nel primo trimestre del 2018, dopo il calo nell'ultimo periodo dello scorso anno. Lo rivela il periodico sondaggio condotto dalla Banca centrale albanese, secondo il quale l'indice è salito di 3,7 punti percentuali.

Ad incidere sul risultato positivo il miglioramento dell'indice nel settore del commercio (+5,7 punti percentuali), in quello dei servizi (+3,6 punti percentuali) e dell'industria (+ 2,4 punti percentuali). Da notare invece il calo per il secondo mese consecutivo, della fiducia nel settore edile (-1,4 punti percentuali), che sembrava essere tornato a fare da traino per l'economia del paese. In peggioramento anche la fiducia dei consumatori (-1,6 punti percentuali), proseguendo sulla scia negativa del precedente trimestre. I recenti dati confermano un indice di fiducia nell'economia, che continua quindi a rimanere al di sopra della sua media a lungo termine.

Data pubblicazione: 16.04.2018

RAFFORZAMENTO DEL LEK

Intervenendo alla Commissione parlamentare di Economia e Finanze, il governatore della Banca centrale d'Albania, Gent Sejko, ha spiegato le cause del rafforzamento della moneta locale. Nel 2017, il tasso di cambio medio è stato di 134 lek per 1 euro. Attualmente però 1 euro, viene scambiato a poco più di 129 lek. Il rafforzamento della valuta locale sarebbe imputabile secondo la Banca Centrale al miglioramento di fattori importanti, tra cui la riduzione del disavanzo commerciale, gli alti flussi di valuta in forma di investimenti diretti esteri, e l'incremento della fiducia del mercato finanziario interno. Tutti fattori considerati sostenibili per l'equilibrio del mercato albanese.

Data pubblicazione: 17.04.2018

FMI MANTIENE INVARIATA LA STIMA PIL 2018

Per il 2018 la crescita dell'economia albanese è prevista al 3,7%, con una leggera flessione di 0,2 punti percentuali rispetto al 2017. Lo sostiene il Fondo Monetario Internazionale nel suo ultimo rapporto sull'economia globale, pubblicato ieri 17 aprile 2018, mantenendo così invariate le proprie valutazioni del mese di ottobre 2017. In rialzo invece le revisioni per l'anno 2017 con un PIL del 3,9% rispetto al livello del 3,7% precedentemente rilevato, in linea con le rilevazioni dell'Istituto Albanese delle Statistiche (INSTAT). Per il 2019 il potenziale di crescita stimato è del 3,8%.

Data pubblicazione: 18.04.2018

ALBANIA-ITALIA: INTERSCAMBIO COMMERCIALE IN CRESCITA NEL PRIMO TRIMESTRE, AMMONTA A 610 MILIONI DI EURO

Prosegue in costante crescita l'interscambio commerciale fra Albania e Italia, suo primo partner assoluto. Nel primo trimestre del 2018, secondo i dati dell'Istituto albanese delle statistiche (Instat), il suo ammontare è salito a 610,4 (+6,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). In aumento sia le vendite del made in Albania sul mercato italiano, che gli acquisti dall'Italia. Le esportazioni sono ammontate a 292 milioni di euro (+ 5,4%), le importazioni invece hanno registrato un maggiore incremento (+6,7 per cento) e crescita del disavanzo a 26,4 milioni di euro (+21,6%). Il valore degli scambi con l'Italia rappresenta il 35,8% dell'intero interscambio albanese. Al secondo posto si colloca la Germania con un'incidenza del 7,6%, la Grecia 6,9% e la Cina con 6,3%.

Rispetto al totale scambi con l'Unione europea, quelli con l'Italia rappresentano circa la metà. Nel 2017 il valore degli scambi fra l'Albania e l'Italia è ammontato a 2,4 miliardi di euro, con una crescita dell'8,4% rispetto al 2016. Rispetto a

dieci anni fa, invece, l'interscambio invece è cresciuto dell'80%.

Data pubblicazione: 24.04.2018

ENERGIA

L'AUSTRIACA IVICOM GMBH PROPONE TERMOCENTRALE A GAS



La società austriaca Ivicom GmbH ha sottoposto recentemente al Ministero albanese dell'Energia e delle Infrastrutture una proposta per costruire a Korça una termocentrale a gas naturale per la produzione dell'energia elettrica con capacità da 500 MW. Ivicom GmbH e la Società Finanziaria Internazionale (IFC) hanno presentato lo studio di fattibilità del progetto, il cui finanziamento sarà a carico dei privati e non graverà sul budget dello Stato. La realizzazione del progetto darà impulso all'economia locale attraverso la creazione di un sistema di riscaldamento efficiente a Korca. Il gas sarà garantito dal Gasdotto Trans-Adriatico (TAP), che partirà in prossimità di Kipoi, al confine tra Grecia e Turchia, dove si collegherà al Trans Anatolian Pipeline (TANAP). Proseguirà quindi sulla terra ferma, attraversando la Grecia Settentrionale, nel suo tratto più lungo, muovendo in direzione ovest attraverso l'Albania fino ad approdare sul litorale Adriatico. Il tratto sottomarino inizierà in prossimità della città Albanese di Fier e attraverserà l'Adriatico per connettersi alla rete italiana di trasporto del gas in

Salento. TAP si snoderà lungo 878 chilometri (di cui 550 chilometri in Grecia; 215 chilometri in Albania; 105 chilometri nell'Adriatico e 8 chilometri in Italia). Toccherà la massima altitudine a 1800 metri tra i rilievi albanesi e la massima profondità a 820 metri sotto il livello del mare.

Data pubblicazione: 04.04.2018

FORTE AUMENTO DELL'IMPORT DI CARBURANTE

A gennaio 2018 l'import del carburante ha registrato una forte crescita, superando le 38 mila tonnellate, con una variazione



positiva annua del 76%. Secondo gli operatori del settore, il fenomeno è legato alla chiusura dell'unica raffineria di petrolio del paese, Armo, la quale lo scorso dicembre ha dichiarato il fallimento. Nei primi 11 mesi del 2017 il gasolio prodotto da Armo ha rappresentato circa il 30% del fabbisogno interno e l'import di carburante è stato pari a circa 400 mila tonnellate, con una riduzione del 21% rispetto al 2016.

Data pubblicazione: 04.04.2018

CREDITO DA 9,6 MILIONI DI EURO PER LA FORMAZIONE E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Il governo albanese ha approvato due accordi di credito per un totale di 9,6 milioni di euro destinati a sostenere la formazione professionale e l'efficienza energetica. Il primo accordo, un credito a termini agevolati, da 5 milioni di euro con Cassa Depositi e Prestiti Spa riguarda la formazione professionale tramite l'innovazione. L'altro accordo, del valore di 4,6 milioni di euro, è stato raggiunto con la Banca tedesca allo sviluppo (Kfw), per la riabilitazione del campus universitario di Tirana e la sua efficienza energetica.

Data pubblicazione: 05.04.2018

DEBITO COMUNI NEI CONFRONTI DELL'OSHE



Il debito che i comuni e le aziende di gestione degli acquedotti hanno nei confronti dell'operatore di distribuzione di energie elettrica (Osshe) ha registrato un'ulteriore crescita nel 2017 (14,3 miliardi di lek, circa 107 milioni di euro, 21% in più rispetto al 2016). Il maggiore debitore risulta essere il comune di Tirana, con circa 367 milioni di lek circa 2,8 milioni di euro, di cui quasi il 10% accumulato nel 2017 per l'illuminazione stradale. Gran parte dei comuni del paese sono in debito con l'Osshe e la stessa situazione riguarderebbe anche i gestori di acquedotti, fra i quali, quello di Durazzo sarebbe in prima linea con 2,9 miliardi di lek, ossia circa 21 milioni di euro.

Data pubblicazione: 17.04.2018

CONDOTTA TRA ALBANIA E FYROM, TIRANA CONCEDE GARANZIA PER CREDITO OTTENUTO DA BANCA TEDESCA KFW

Il governo albanese ha deciso di fare da garante per il credito concesso dalla Banca tedesca allo sviluppo (Kfw) a favore dell'Operatore del sistema di trasmissione di energia elettrica (Ost), per il finanziamento dei lavori per la costruzione di una linea di trasmissione di energia elettrica da 400 kV tra l'Albania e ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom). Il credito della Kfw è di 50 milioni di euro e la garanzia statale del governo rende possibile all'Ost di ottenere un tasso d'interesse fisso dell'1,25 per tutta la durata di 12 anni. Lo scorso gennaio, l'operatore del sistema di trasmissione ha siglato un contratto di consulenza con la società tedesca "Fichtner GmbH dhe Co. KG", che lo assisterà nella fase dei preparativi che precedono l'avvio della gara di appalto per la costruzione della connessione. I costi dei lavori in Albania ammontano a circa 70 milioni di euro. Oltre al finanziamento tedesco da 50 milioni di euro, altri circa 15 milioni di euro sono stati concessi nell'ambito del processo di Berlino, dall'Unione europea, tramite il Fondo per gli investimenti nei Balcani occidentali. Mentre il governo albanese contribuirà con 5 milioni di euro. La linea collegherà la città di Elbasan, nell'area centrale dell'Albania, con Bitola, nella parte meridionale del territorio macedone. La sua lunghezza sul territorio albanese è di 56 chilometri, mentre il progetto prevede anche un'altra linea lunga 70 chilometri da Elbasan, nel sud del paese, nella città albanese di Fier, candidata a diventare un importante hub energetico grazie anche al gasdotto Transadriatico (Tap).

ENERGIA

E' da questa località che partirà poi la condotta sottomarina del Tap che terminerà sulle coste pugliesi in Italia. Con la costruzione della linea con verso la Fyrom, l'Albania è praticamente

connessa dal punto di vista energetico con tutti i suoi vicini.

Data pubblicazione: 24.04.2018

INFRASTRUTTURE

RETROMARCIA DEL PREMIER RAMA SULLA TARIFFE DI PEDAGGIO AUTOSTRADALE

Il premier Edi Rama, durante la seduta parlamentare del 5 aprile 2018, ha fatto un passo indietro sulla decisione adottata dal Consiglio dei Ministri per l'introduzione del pedaggio sulla tratta autostradale che collega Tirana con il Kosovo, conosciuta anche come "La Via della Nazione". A seguito delle dure contestazioni dei cittadini di Kukës contro il pedaggio e successive proteste dell'opposizione, Partito democratico (Pd), e del Movimento socialista per l'Integrazione (Lsi) che hanno bloccato per diverse ore i quattro principali assi stradali nazionali, il Primo Ministro si è scusato con gli abitanti motivando il cambio di linea con la mancanza di esperienza e impreparazione sugli effetti che la decisione poteva provocare dal punto di vista psicologico per i cittadini non informati. Le tariffe concordate con il concessionario, rappresentato dal consorzio tra Kastrati Group e Salillari, variavano da 2,5 euro per le moto a 22,5 euro per gli automezzi pesanti. Rama ha dichiarato infine che il pedaggio non sarà introdotto fino a quando non sarà trovata una soluzione per gli abitanti della zona. Secondo il premier, l'obiettivo è quello di creare tutti i presupposti affinché il processo della manutenzione venga garantito e sia data adeguata risposta alle preoccupazioni espresse dagli abitanti.

Data pubblicazione: 06.04.2018

PROGETTO DA 19,5 MILIONI DI EURO: UKT AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La società pubblica **A c q u e d o t t i e Canalizzazioni di Tirana (UKT)** ha avviato recentemente la fase di manifestazioni di interesse a partecipare alla realizzazione del progetto da 19,5 milioni di euro che prevede la costruzione della nuova linea dell'acquedotto che collega Bovilla con l'impianto di Yzberisht, l'ampliamento dell'impianto di trattamento acque di Bovilla, il sostegno del gruppo di lavoro che attuerà il progetto e il contratto di supervisione, nonché la valutazione della performance del progetto. A partire da gennaio 2018 l'UKT sta applicando tariffe più alte, maggiorate del 44% rispetto all'anno precedente, a seguito dell'approvazione dell'Ente Regolatore dell'Acqua. Per la città di Tirana la tariffa pagata dalle famiglie è di 65 lek/ m³ (circa 0,49 euro), per le istituzioni pubbliche 140 lek/ m³ (circa 1,08 euro) e per le imprese 155 lek/ m³ (circa 1,19 euro). Il progetto da 19,5 milioni di euro sarà finanziato dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo e l'avviso è disponibile in lingua inglese sul sito <http://www.ebrd.com/work-with-us/procurement/p-pn-180405a.html>



Data pubblicazione: 11.04.2018

BANCA MONDIALE: CREDITO DA 50 MILIONI DI DOLLARI PER TRE ASSI STRADALI



Il Fondo Albanese per lo Sviluppo interverrà nella realizzazione di tre assi stradali. Lo rende noto la Banca Mondiale, secondo

la quale il finanziamento sarà sostenuto dalla Birs (Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo) attraverso la concessione di un credito di 50 milioni di dollari per la costruzione delle tratte Fier-Seman lunga 18,2 km e 3.652 passaggi giornalieri, Pogradec-Tushemisht lunga 4 km e 955 passaggi giornalieri, Qafe-Thore-Theth lunga 16 km e 1.091 passaggi giornalieri.

Data pubblicazione: 12.04.2018

STRATEGIA PER L'ACQUA: SERVONO OLTRE 1,6 MILIARDI DI EURO



Per il prossimi 10 anni all'Albania serviranno oltre 1,6 miliardi di euro per assicurare l'acqua per la popolazione, l'agricoltura e l'industria. La strategia nazionale per la gestione delle fonti idriche evidenzia che il 50% dovrebbe essere investito entro i prossimi 5 anni. In particolare, occorrerebbero 49 milioni di euro per affrontare le alluvioni, 64 milioni per il rafforzamento delle capacità gestionali e 24 milioni di euro per la qualità dell'acqua. L'Albania, nonostante sia ricca di fonti idriche (con 8 fiumi e 3 grandi laghi navigabili, numerose lagune e fonti

di acque sotterranee), dovrà fare i conti con i cambiamenti climatici e le loro conseguenze. Si prevede che le risorse idriche si ridurranno del 14% entro il 2050 e ciò richiederebbe interventi immediati. Secondo la notizia riportata da Top Channel, il governo sostiene che il finanziamento sarà garantito dal budget pubblico e dai donatori internazionali.

Data pubblicazione: 16.04.2018

TRASPORTO AEREO: ALBANIA, WIZZ AIR INIZIA VOLI DIRETTI TIRANA-LONDRA

La compagnia aerea Wizz Air ha iniziato ha inaugurato il 19 aprile il collegamento aereo diretto fra Tirana e Londra: lo ha annunciato il Tirana international airport, la società che gestisce l'unico scalo



Aeroporto internazionale
"Madre Teresa"

internazionale in Albania, quello di "Madre Teresa" nella capitale. La società effettuerà tre voli la settimana verso l'aeroporto di Luton, con un Airbus 320. "Siamo entusiasti di questo nuovo servizio della Wizz Air, perché sarà di aiuto in particolare ai numerosi albanesi che vivono a Londra", ha dichiarato Rolf Castro-Vasquez, direttore esecutivo di Tirana international airport. La Wizz Air è presente in Albania dallo scorso aprile 2017, quando ha iniziato ad effettuare voli diretti fra Tirana e Budapest in Ungheria.

Data pubblicazione: 24.04.2018

14 MILIONI DI EURO PER CONCLUSIONE LAVORI AUTOSTRADA TIRANA-ELBASAN



Il governo albanese ha garantito il finanziamento da 14 milioni di euro per la conclusione dei lavori dell'autostrada Tirana-Elbasan, iniziati dal 2011. Lo ha fatto sapere il ministro delle Infrastrutture Damian Gjijnuri intervenuto il 18 aprile alla riunione del gruppo parlamentare del partito socialista. La tratta lunga 31 chilometri avrebbe dovuto essere costruita entro la fine del 2014, ma i lavori si sono protratti a lungo. Il progetto è stato rivisto parzialmente, mentre nel 2016 il governo albanese ha ottenuto dalla Banca islamica 35 milioni di dollari per coprire i costi aggiuntivi, che però sembrano non essere bastati. Infatti le autorità prevedono che con il nuovo finanziamento l'autostrada venga completata entro la fine del 2018. Sulla realizzazione dell'opera ci sono forti dubbi anche di abusi. E' stato lo stesso Gjijnuri a porre denuncia in procura dopo che i risultati di un audit interno hanno scoperto gravi violazioni. L'ex direttore dell'Autorità stradale Dashmir Xhika ed altri dipendenti e supervisori sono stati arrestati pochi mesi fa, con l'accusa di corruzione e abuso d'ufficio. Secondo la procura albanese, le ripetute modifiche del contratto con la ditta di costruzione, la greca "Aktor", avrebbero procurato un danno di almeno 36 milioni di euro, mentre l'intera opera avrebbe dovuta essere realizzata per circa 65 milioni di euro.

Data pubblicazione: 24.04.2018

INDETTA GARA PER STUDIO SU UTILIZZO AEROPORTO DI KUKES

L'Agenzia nazionale albanese del traffico aereo (Albcontrol) ha indetto una gara per la realizzazione di uno studio relativo all'infrastruttura di navigazione aerea dello scalo di Kukës, nel nord-est del paese, a ridosso del confine con il Kosovo. L'aeroporto è stato costruito alla fine degli anni '90, grazie ad un investimento di circa 12 milioni di dollari dal governo del Kuwait, ma non è stato mai utilizzato. Le autorità albanesi sperano che lo scalo possa attirare le compagnie di volo low cost e diversificare in questo modo l'offerta per i cittadini. La gara indetta da Albcontrol è arrivata dopo la dichiarazione di alcune settimane fa del premier albanese Edi Rama secondo il quale un serio investitore sarebbe interessato alla gestione dello scalo di Kukës. Le società interessate alla gara dovrebbero presentare la documentazione entro il prossimo 17 maggio. Per la realizzazione dello studio sono stati stanziati 10,8 milioni di lek (circa 83 mila euro). Per rendere operativo l'aeroporto di Kukës, servirebbero, secondo i calcoli delle autorità albanesi, almeno 2,5 milioni di euro. Intanto il governo albanese ha avviato le procedure per la costruzione di un nuovo scalo internazionale, oltre a quello Madre Teresa di Tirana, a Valona. La sua costruzione dovrebbe essere realizzata da un consorzio turco, composto dalle società Cengiz Construction, Kalyon Construction e Kolin Construction, le stesse che hanno costruito il terzo aeroporto di Istanbul, il più grande dell'area euroasiatica. L'investimento dovrebbe toccare i 100 milioni di euro, e l'intero finanziamento dovrebbe essere garantito dallo stesso gruppo turco.

Data pubblicazione: 27.04.2018

- **Albanian Railways Project**

Ente Appaltante: Hekurudha Shqiptare sh.a. (Ferrovie Albanesi)

Finanziamento: BERS e WBIF

Data di scadenza: 31 maggio 2018, ore 12.00

Persona di contatto: Bashkim Kasoruho

Indirizzo: Lagjia nr.3, Egnatia Street, Durres, Albania

Tel.: +355 522 22037

Fax: +355 522 22037

E-mail: bashkim.kasoruho@hsh.com.al

Ulteriori informazioni presso: bashkim.kasoruho@hsh.com.al

Ulteriori informazioni presso: [http://www.ebrd.com/cs/Satellite?](http://www.ebrd.com/cs/Satellite?c=Content&cid=1395273650424&d=Mobile&pagename=EBRD%2FContent%2FContentLayout)

[c=Content&cid=1395273650424&d=Mobile&pagename=EBRD%2FContent%2FContentLayout](http://www.ebrd.com/cs/Satellite?c=Content&cid=1395273650424&d=Mobile&pagename=EBRD%2FContent%2FContentLayout)

This Invitation for Prequalification follows the General Procurement Notice for this project which was published on the EBRD website, *Project Procurement Notices* (<http://www.ebrd.com/work-with-us/procurement/p-pn-171010a.html>) on 10.10.2017.

Procurement Ref.: 8848-GPN-48466.

Albanian Railways (Hekurudha Shqiptare sh.a. "HSH"), hereinafter referred to as "the Client", intends using part of the proceeds of a loan from the European Bank for Reconstruction and Development, hereinafter referred to as "the Bank", towards the cost of **Rehabilitation of the Durres - Tirana Railway Line** and construction of a **New Railway Line to Tirana International Airport**.

The Client intends prequalifying firms and consortia to tender for the following contract(s), here-inafter referred to as "the Contract", to be funded from part of the proceeds of the loan:

The Tirana – Durres (single) line is at present the busiest section of the Albanian railway network, providing connection of the capital of the country with Durres, the second larger Albanian city, as well with the port of Durres, the major maritime gate of the country to Europe and the rest of the world.

Built in 1951 and rehabilitated in 1996 the Tirana – Durres line comprises the most modern superstructure of the network.

The railway runs through mainly plain terrain, with hilly regions located in the wider Vore area and in Rashbull featuring in general comfortable geometric characteristics with large radius curves and mild profile slopes for most of its' development (500m minimum horizontal curve radius and vertical curve radii in excess of 10.000m) which after improvements on the condition of the track and safety issues, would allow train speeds of at least 100 km/h, ideal for regional or suburban passenger rail traffic.

The new (single) line to Tirana International Airport begins at the 27th Km of the Durres - Tirana line by means of triangular at grade rail intersection and terminates within the fence of the Tirana International Airport, in close proximity with the airports' terminal, by means of a central platform terminal station.

- **Detailed design update, preparation of works tender dossier and supervision of works for rehabilitation of 3 VET Schools, Albania.**
Referenza: EuropeAid/132263/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 250,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1514988891170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aonet=36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=132263>
- **Design and Supervision Services for new Tirana Court, Albania**
Referenza: EuropeAid/135167/D/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,300,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aonet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=135167>
- **Standing Facility of the Project Preparation Facility**
Referenza: EuropeAid/139232/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aonet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=139232>
- **Capacity Building for Public Private Partnership (PPP) Management Skills Development in the Albanian Transport sector**
Referenza: EuropeAid/138806/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 700.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1504167446271&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aonet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138806>

- **Supply of vehicles for standard and specialized operations for the Albanian State Police**
Referenza: EuropeAid/138489/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1504167446271&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138489>
- **Modernisation of the Albanian Justice System: Supervision of the implementation of a computerised case management system/ IT equipment for the General Prosecutor Office**
Reference: EuropeAid/131494/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131494>
- **Support for the General Directorate of Customs Logistic Support for the Sea Anti-Smuggling Unit**
Reference: EuropeAid/129639/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=129639>
- **Construction of the Sewerage Systems**
Reference: EuropeAid/130134/C/WKS/AL
Type: Works
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=130134>

- **Support to Labour Inspection Services**
Referenza: EuropeAid/125433/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125433>
- **Equipment for the Border Crossing Points of the Albanian State Police**
Reference: EuropeAid/125533/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125533>
- **Equipment and Furniture for Juvenile Reintegration Centre**
Reference: EuropeAid/125535/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125535>
- **Supervision of the rehabilitation of the buildings of the Special Operative Groups (SGOs)**
Reference: EuropeAid/126767/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget : 200,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126767>

- Supervision services for the section Qafë Thanë - Pllocë (Section of the Qafë Thanë – Korçë Highway)**
 Referenza: EuropeAid/126363/C/SER/AL
 Type: Services
 Status: Forecast
 Budget: 1,500,000 (EUR)
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126363>
- Upgrade of Albanian Government Gateway**
 Reference: EuropeAid/138273/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138273>
- Support to improve, digitalize and integrate public service delivery**
 Reference: EuropeAid/137807/IH/SER/AL
 Type: Services
 Status: Forecast
 Budget: 2,000,000 (EUR)
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=137807>
- Establishment of IT based solutions for the implementation of control mechanisms in public administration**
 Reference: EuropeAid/137806/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=137806>



ALBANIA — Ufficio di Tirana

CHI SIAMO:

Elisa Scelsa

Direttore ICE Tirana

Manjola Mumajesi

Trade Analyst

Kozeta Karaj

Assistente Trade Analyst

Alkeida BakalliSegretaria di Direzione
System Manager**Pamela Gani**Contabilità istituzionale e
promozionale dell'ufficio

L'Ufficio ICE – Agenzia di Tirana realizza una complessa serie di attività dall'assistenza a imprese italiane e locali alla raccolta e divulgazione di informazioni (indagini di mercato settoriali, guide, analisi congiunturali), alla realizzazione in loco di iniziative promozionali, organizzazione di missioni di operatori locali in Italia, dalla formazione ai servizi personalizzati.

Per ulteriori informazioni sulle attività:

<http://www.ice.it/paesi/europa/albania/ufficio.htm>

Ufficio ICE di TiranaPallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skenderbej
1000 TIRANA - ALBANIA**E-mail:** tirana@ice.it**Tel.:** (003554) 2251051 / 36 / 34**Orario di apertura al pubblico:**

Da Lunedì a Giovedì 8.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; Venerdì 8.00 - 14.00

Centro di Assistenza Balcani

“Azioni di Partenariato Strategico – Centri di Assistenza nei Mercati dei Balcani”

Riferimento: Edgar Gjinaj**E-mail:** e.gjinaj.contr@ice.it